SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	RA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	15	
NCTN - Numero catalogo		
generale	00064927	
ESC - Ente schedatore	S82	
ECP - Ente competente	M453	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	bottiglia	
OGTT - Tipologia	Scatozza 24b/ Isings 50a	
CLS - Categoria - classe e	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ Vetro	
produzione		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	Italia	
PVCR - Regione PVCP - Provincia	Campania	
	NA English	
PVCC - Comune	Ercolano	
LDC - COLLOCAZIONE SPECI		
LDCT - Tipologia	parco archeologico	
LDCN - Denominazione attuale	Parco Archeologico di Ercolano	
LDCU - Indirizzo	Corso Resina 187	
LDCS - Specifiche	Depositi	
UB - DATI PATRIMONIALI		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	75932	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	E 655	
STI - STIMA		
RE - MODALITA' DI REPERIMEN	VTO	
DSC - DATI DI SCAVO		
SCAN - Denominazione dello scavo	Casa Sannitica - V, 1-2	
DSCA - Responsabile scientifico	Maiuri, Amedeo	
DSCD - Data	1931/08/30	
DSCH - Sigla per citazione	00006873	

DSCN - Specifiche	Rinvenuta "nell'ambiente n. 7" (Diari Maiuri)	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secc. I a.C./ IV d.C.	
DTZS - Frazione cronologica	metà/ metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	29 a.C.	
DTSF - A	79 d.C.	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	vetro/ soffiatura a matrice	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	13.1	
MISL - Larghezza	9.5	
MISP - Profondità	8.6	
MISD - Diametro	3.7	
MISV - Varie	Larghezza massima ansa: 2.1Spessore massimo ansa: 0.5	
DA - DATI ANALITICI		
DIA - DIVITIALIMENTALI		
DES - DESCRIZIONE		
	Bottiglia con labbro appiattito e leggermente ribassato verso l'esterno. Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm).	
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm). Questo tipo di bottiglia vitrea è tra le più diffuse in ambito romano tra l'età augustea-tiberiana fino al IV secolo d.C. Il momento di massima diffusione si colloca tra l'epoca Flavia e i primi decenni del II secolo d. C. Per un'analisi dettagliata della forma si rimanda a Scatozza Höricht 1986, pp. 45-46. La forma era utilizzata per la mensa e la dispensa ma risultava particolarmente adatta per lo stoccaggio (Roffia 1993, pp. 149-151) e l'imballaggio entro contenitori lignei per il trasporto di sostanze liquide (principalmente olio e vino) come provato dalle casse lignee con bottiglie rinvenute a Boscoreale o dai ritrovamenti di	
DESO - Indicazioni sull'oggetto NSC - Notizie storico-critiche	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm). Questo tipo di bottiglia vitrea è tra le più diffuse in ambito romano tra l'età augustea-tiberiana fino al IV secolo d.C. Il momento di massima diffusione si colloca tra l'epoca Flavia e i primi decenni del II secolo d. C. Per un'analisi dettagliata della forma si rimanda a Scatozza Höricht 1986, pp. 45-46. La forma era utilizzata per la mensa e la dispensa ma risultava particolarmente adatta per lo stoccaggio (Roffia 1993, pp. 149-151) e l'imballaggio entro contenitori lignei per il trasporto di sostanze liquide (principalmente olio e vino) come provato dalle casse lignee con bottiglie rinvenute a Boscoreale o dai ritrovamenti di Pompeiani (Maccabruni 1983, pp. 90-96).	
DESO - Indicazioni sull'oggetto NSC - Notizie storico-critiche CO - CONSERVAZIONE	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm). Questo tipo di bottiglia vitrea è tra le più diffuse in ambito romano tra l'età augustea-tiberiana fino al IV secolo d.C. Il momento di massima diffusione si colloca tra l'epoca Flavia e i primi decenni del II secolo d. C. Per un'analisi dettagliata della forma si rimanda a Scatozza Höricht 1986, pp. 45-46. La forma era utilizzata per la mensa e la dispensa ma risultava particolarmente adatta per lo stoccaggio (Roffia 1993, pp. 149-151) e l'imballaggio entro contenitori lignei per il trasporto di sostanze liquide (principalmente olio e vino) come provato dalle casse lignee con bottiglie rinvenute a Boscoreale o dai ritrovamenti di Pompeiani (Maccabruni 1983, pp. 90-96).	
DESO - Indicazioni sull'oggetto NSC - Notizie storico-critiche CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZ STCC - Stato di	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm). Questo tipo di bottiglia vitrea è tra le più diffuse in ambito romano tra l'età augustea-tiberiana fino al IV secolo d.C. Il momento di massima diffusione si colloca tra l'epoca Flavia e i primi decenni del II secolo d. C. Per un'analisi dettagliata della forma si rimanda a Scatozza Höricht 1986, pp. 45-46. La forma era utilizzata per la mensa e la dispensa ma risultava particolarmente adatta per lo stoccaggio (Roffia 1993, pp. 149-151) e l'imballaggio entro contenitori lignei per il trasporto di sostanze liquide (principalmente olio e vino) come provato dalle casse lignee con bottiglie rinvenute a Boscoreale o dai ritrovamenti di Pompeiani (Maccabruni 1983, pp. 90-96).	
DESO - Indicazioni sull'oggetto NSC - Notizie storico-critiche CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZ STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni	Orlo ripiegato verso l'interno. Collo stretto e corpo a sezione quadrata. Fondo piatto e leggermente concavo. Ansa verticale a nastro impostata subito sotto il labbro e nella parte alta del corpo. Vetro trasparente con sfumature verdi. Frequenti bolle d'aria circolari di piccole dimensioni (0,05-0,1 cm). Questo tipo di bottiglia vitrea è tra le più diffuse in ambito romano tra l'età augustea-tiberiana fino al IV secolo d.C. Il momento di massima diffusione si colloca tra l'epoca Flavia e i primi decenni del II secolo d. C. Per un'analisi dettagliata della forma si rimanda a Scatozza Höricht 1986, pp. 45-46. La forma era utilizzata per la mensa e la dispensa ma risultava particolarmente adatta per lo stoccaggio (Roffia 1993, pp. 149-151) e l'imballaggio entro contenitori lignei per il trasporto di sostanze liquide (principalmente olio e vino) come provato dalle casse lignee con bottiglie rinvenute a Boscoreale o dai ritrovamenti di Pompeiani (Maccabruni 1983, pp. 90-96). IONE integro Superficie deteriorata: patina bianco-lattea in più punti.	

CDGG - Indicazione proprietà Stato generica **CDGS** - Indicazione Ministero della Cultura specifica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA documentazione allegata FTAX - Genere FTAP - Tipo fotografia digitale Ciro Battiloro/Stefania Notizia FTAA - Autore 2023/05/03 FTAD - Data FTAN - Codice identificativo 75932_1 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale Ciro Battiloro/Stefania Notizia FTAA - Autore FTAD - Data 2023/05/03 FTAN - Codice identificativo 75932 2 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale Ciro Battiloro/Stefania Notizia FTAA - Autore FTAD - Data 2023/05/03 FTAN - Codice identificativo 75932 3 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale FTAA - Autore Ciro Battiloro/Stefania Notizia FTAD - Data 2023/05/03 FTAN - Codice identificativo 75932 4 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale FTAA - Autore Ciro Battiloro/Stefania Notizia FTAD - Data 2023/05/03 FTAN - Codice identificativo 75932_5 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale FTAA - Autore Frangipani, Bruno FTAD - Data 2022/01/18 FTAN - Codice identificativo 75932 7 FTAT - Note POR Campania 14-20 Asse 2 SIC-MTC **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo	Fonti e documenti testuali	
FNTD - Data	2022	
FNTN - Nome archivio	NR	
FNTS - Posizione	NR	
FNTI - Codice identificativo	75932	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	Fonti e documenti testuali	
FNTD - Data	2022	
FNTN - Nome archivio	NR	
FNTS - Posizione	NR	
FNTI - Codice identificativo	75932	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Scatozza Höricht L.	
BIBD - Anno di edizione	1986	
BIBH - Sigla per citazione	00000806	
BIBN - V., pp., nn.	p. 46, n. 86	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Roffia, E.	
BIBD - Anno di edizione	1993	
BIBH - Sigla per citazione	00012220	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 149-151	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Maccabruni C.	
BIBD - Anno di edizione	1983	
BIBH - Sigla per citazione	00007755	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 90-96	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Scatozza, Lucia Amalia	
FUR - Funzionario responsabile	Pappalardo, Umberto	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2021	
RVMN - Nome	Cesarano, Barbara	
AGG - AGGIORNAMENTO-RE	VISIONE	

AGGD - Data	2021	
AGGN - Nome	POR Campania 14-20 Asse 2 SIC-MTC/Cesarano,Barbara	
AGGE - Ente	R15	
AGGF - Funzionario responsabile	Caso, Marina	
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE		
AGGD - Data	2023	
AGGN - Nome	Graziano, Stella	
AGGF - Funzionario responsabile	Caso, Marina	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS -	La scheda cartacea riporta NCTN= 1500064927 annullato	